

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

- 1) L'art 4 comma 8 recita: "se il giovane agricoltore si insedia in qualità di contitolare in società di persone, il premio viene corrisposto a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al socio giovane agricoltore in modo tale per cui le decisioni del giovane agricoltore non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c), il socio giovane agricoltore dovrà essere anche amministratore della società. Qualora il socio giovane agricoltore non sia amministratore unico, dovrà avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime". Se in una società semplice il giovane possiede la qualifica di amministratore, ma non ha la maggioranza delle quote societarie, può partecipare al Bando?

No, perché il giovane agricoltore deve possedere entrambi i requisiti.

- 2) Tenuto conto di quanto sancito all'Art. 4, punto 4) del bando, nel caso di una società agricola semplice costituita da due soci (fratelli) nell'anno 2011 (quindi oltre il termine massimo di 24 mesi antecedenti la pubblicazione del bando), che non ha usufruito in precedenza di premio per il primo insediamento l'attuale amministratore unico intende dimettersi dalla direzione della società; l'altro socio (che non ha alcuna posizione previdenziale aperta) intende quindi subentrare nella direzione della società come amministratore unico. È corretto considerare che tale insediamento possa ritenersi idoneo per l'ottenimento del sostegno previsto dal bando pubblico per la misura 6.1.1. solamente nel caso in cui gli stessi costituiscano una nuova società?

No, perché la responsabilità è solidale nel caso di società semplice, erano già insediati.

- 3) Possono accedere al bando due giovani in possesso un terreno di circa 4 ha costituendo una società agricola ex novo? Oppure il bando è riferito a chi subentra in un'impresa già esistente? I due ragazzi progettano di costituire una società semplice al 50% dove entrambi avranno incarichi amministrativi. Il contributo è riconosciuto alla singola società o è prevista la possibilità che entrambi possano ricevere il proprio contributo?

L'insediamento è consentito anche su una nuova impresa agricola fermo restando il requisito d'ingresso della PLS pari a 15.000,00 € ridotto a 10.000€ per le aziende ricadenti nelle zone montane. L'insediamento multiplo non è consentito, il premio viene corrisposto al giovane che si insedia come capo unico.

- 4) In una società semplice dove il giovane ha la maggioranza delle quote, ma l'atto costitutivo riporta: "L'amministrazione e la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio è affidata al socio (Primo insediato) con poteri di firma e di rappresentanza per tutti gli atti di ordinaria amministrazione, per gli atti straordinaria amministrazione provvederanno i soci in forma congiunta.", la delibera dell'organo competente (con la quale il giovane imprenditore è stato nominato amministratore e legale rappresentante della società almeno per

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

la durata necessaria a coprire il periodo dell'impegno alla conduzione dell'azienda, si specifica l'avvio delle attività e degli investimenti con indicazione della relativa data e si approva l'impegno alla realizzazione del piano di sviluppo aziendale) è sufficiente ai fini dell'accesso ai benefici del bando?

Si rinvia a quanto specificato nel bando all'art. 4: il giovane deve possedere poteri di firma e rappresentanza sia per gli atti di ordinaria amministrazione, che per gli atti straordinaria amministrazione. La fattispecie non è pertanto ammissibile.

- 5) Una società di "nuova costituzione" (che ha aperto P.IVA ed effettuato l'iscrizione in CCIAA in data luglio 2022) che oggi presenta un amministratore over 40 può essere utilizzata ai fini di un nuovo insediamento inserendo oggi il giovane agricoltore nella compagine sociale come amministratore? Oppure nei casi di società già costituite il giovane agricoltore deve essere già presente all'interno della compagine sociale con il ruolo di amministratore?

Il giovane agricoltore può essere inserito come amministratore in una società di nuova costituzione, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dal bando, e non deve necessariamente aver fatto parte della compagine sociale.

La modifica di compagine sociale deve avvenire prima della presentazione della domanda.

- 6) Una società che ha aperto P.IVA e che si è iscritta in CCIAA in data antecedente al 19/04/2022, ma che ha dato poi l'inizio attività in CCIAA successivamente (rientrando pertanto nei 24 mesi antecedenti la pubblicazione del bando) rientrerebbe lo stesso nella definizione di società di "nuova costituzione"?

No, per data di primo insediamento si considera la data di iscrizione alla CCIAA, fatto salvo l'evidenza di un inizio attività antecedente.

- 7) Il bando stabilisce che la data di primo insediamento sia la data di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) con codice ATECO 01, che deve essere effettuata prima della presentazione della domanda di sostegno e, comunque, non prima dei 24 (ventiquattro) mesi antecedenti alla pubblicazione dello stesso bando. Fermi restando tutti gli altri requisiti, un soggetto che si è iscritto in data 26/10/2022 ma con data di inizio dell'attività dell'impresa nell'anno 2019 può beneficiare del "primo insediamento"?

Un soggetto che si è iscritto alla CCIAA in data 26/10/2022 ma con data di inizio dell'attività dell'impresa nell'anno 2019 risulta comunque già insediato dal 2019, quindi non può accedere al bando.

- 8) Mario Rossi è socio amministratore insieme ad altri due soci-amministratori di una società agricola semplice (AZIENDA 1), che ha aperto partita iva e camera di commercio nel 2020, quindi esclusa da questo primo insediamento in corso.

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

Però Mario Rossi è socio amministratore anche di un'altra società agricola semplice (AZIENDA 2) che ha aperto partita iva e camera di commercio nel 2023. Mario Rossi potrà richiedere il primo insediamento con l'AZIENDA 2?

Non può richiedere il primo insediamento perché era già insediato con l'altra società.

- 9) È possibile l'insediamento di un giovane, in passato amministratore senza compenso e senza nessuna qualifica previdenziale (né IAP né CD) di una società agricola srl, in una nuova azienda di recente costituzione?

No, in quanto si configura essere stato già capoazienda.

- 10) Il giovane che si deve insediare non ha iscrizione presso la Camera di Commercio, non ha P.IVA e non ha iscrizione INPS, ha però una quota minoritaria di una società semplice agricola. Il giovane così inquadrato può aprire una sua posizione INPS, IVA, CC, affittare o comprare dei terreni e fare il primo insediamento?

Si, perché come socio minoritario non ha mai rivestito la qualifica di capo azienda.

- 11) Se si costituisce una società tra un giovane (che in qualità di rappresentante legale ha tutti i requisiti previsti dal bando) ed un soggetto che cede una parte della sua azienda a questa società si configura il vincolo del frazionamento di cui all'art. 5 del bando? I due soggetti in questione non hanno alcun rapporto di parentela tra di loro.

La fattispecie è possibile poiché non si configura come un insediamento in ambito familiare.

- 12) Una società semplice costituita da mamma e due figli che ha in corso una domanda di pagamento di saldo per adesione alla misura 19.2.1 - 4.1.1, di cui la mamma è la rappresentante legale, può chiudere l'attuale società ed aprirne una nuova costituita dalla mamma e dalla figlia, nella quale transiterebbero tutti i terreni presenti nel fascicolo aziendale, con la rappresentanza legale in capo alla figlia, che ricoprirà quindi il ruolo di amministratrice della società, ed avrà la maggioranza delle quote? La nuova società diverrebbe anche azienda cessionaria, impegnandosi a proseguire gli impegni ex post previsti dal bando di misura 19.2.1 - 4.1.1 intrapresi dall'azienda cedente.

Nel caso specifico il primo insediamento è possibile se la figlia non ha la maggioranza delle quote nell'attuale società, fermo restando quanto stabilito dalla Misura 19.2.1- 4.1.1 in caso di cessione di aziende.

- 13) Un fascicolo aziendale costituito dai terreni del padre e della madre del giovane (terreni non cointestati ad entrambi), lo stesso può insediarsi solo sui terreni di proprietà dell'uno o dell'altro genitore?

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

In ambito familiare, l'azienda agricola cedente deve cedere tutti i terreni di proprietà.

- 14) L'azienda cedente i terreni, con terreni in proprietà ed in affitto presenti sul fascicolo aziendale, può cedere esclusivamente i terreni in proprietà e rimanere in piedi soltanto con i terreni in affitto?

Nel caso della cessione in ambito familiare l'azienda cedente può continuare l'attività con i soli terreni in affitto.

- 15) Nel caso in cui l'azienda cedente abbia sul fascicolo una parte dei terreni in proprietà e una parte in affitto, potrebbe generare due premi in ambito familiare cedendo la parte dei terreni in proprietà ad un figlio e la parte dei terreni in affitto all'altro figlio?

No, in ogni caso un'azienda agricola cedente, in caso di insediamento in ambito familiare, non può generare più di un premio.

- 16) Nel caso in cui un proprietario abbia dei terreni non inseriti in un fascicolo aziendale può cederli ai 2 figli generando quindi 2 premi?

Si, perché il vincolo è di applicazione esclusivamente su aziende censite e in possesso di un fascicolo aziendale.

- 17) Con riferimento al problema della frammentazione aziendale, si chiede se nel caso di un genitore titolare di azienda agricola che abbia dei terreni agricoli in proprietà o comproprietà mai inseriti sul fascicolo aziendale, quest'ultimi possono essere ceduti al figlio per partecipare al bando della Misura 6.1.1, oppure se questa fattispecie descritta faccia configurare un caso di frammentazione aziendale?

Premesso che la fattispecie sembrerebbe un'anomalia, in quanto il fascicolo aziendale deve ricomprendere tutti i terreni in uso all'azienda, considerato che i terreni non fanno parte del fascicolo non si tratterebbe di un frazionamento.

- 18) Un genitore può vendere gli animali al figlio per avere una produzione iniziale in modo da avere la PLS di accesso alla domanda di sostegno del primo insediamento?

Trattandosi di cessione in ambito familiare, la cessione deve riguardare tutti i beni che figurano in proprietà dell'azienda agricola cedente presenti sul fascicolo aziendale (sia animali che terreni).

- 19) In ambito familiare l'azienda cedente, in caso di subentro, ha l'obbligo di chiudere il fascicolo aziendale? Se l'azienda cedente ha terreni in affitto sul proprio fascicolo aziendale, può

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

continuare ad esercitare attività agricola e cedere al subentrante esclusivamente i terreni in proprietà?

Nel caso specifico per non incorrere nel frazionamento aziendale in ambito familiare, l'azienda cedente deve cedere tutti i terreni in proprietà e può continuare l'attività con i terreni in affitto.

20) Può essere fatto l'insediamento con il frazionamento d'azienda con il coniuge?

L'insediamento non può essere fatto con il frazionamento d'azienda con il coniuge tranne i casi previsti alla lettera b) dell'art. 5.

21) Circa il passaggio di titolarità tra coniugi, si specifica che il vincolo è di applicazione per le aziende cedenti in possesso di un fascicolo aziendale, se uno dei coniugi cedenti chiudesse il fascicolo aziendale liberando tutti i terreni, l'altro potrebbe aprire una nuova azienda e presentare domanda di sostegno?

Nel caso generale non è ammissibile, potrebbe esserlo qualora il F.A. del cedente risulti chiuso da oltre 24 mesi antecedenti la pubblicazione del bando.

22) Il caso proposto è questo:

Soggetto A= Giovane agricoltore che è figlio del soggetto B

Soggetto B = titolare del fascicolo dove ci sono terreni di proprietà e terreni in affitto dal

Soggetto C= Genitore del soggetto B e nonno del soggetto A (GA)

Il soggetto B è titolare di fascicolo e cede al soggetto A (GA) tutti i terreni in proprietà con contratto; il Soggetto A (GA) prende in affitto tutti i terreni del soggetto B e solo una parte dei terreni del soggetto C (che sarebbe il nonno: parente di secondo grado); un'altra parte dei terreni del soggetto C restano in carico al soggetto B.

Tale situazione è fattibile?

Nel caso in cui tutti i terreni di proprietà del parente di primo grado siano stati ceduti al giovane agricoltore la fattispecie è ammissibile.

23) Il caso proposto è questo:

"Azienda gestita dal padre, per un totale di 20 ha: proprietà del padre 8 ha, proprietà cointestata al padre e alla madre 5 ha, proprietà altrui 7 ha. Di tali superfici quali potranno essere trasferiti al giovane per non incorrere nel frazionamento aziendale?"

Potranno essere trasferiti al giovane tutti i terreni di proprietà, nel caso di specie: proprietà del padre (8 ha), proprietà cointestata al padre e alla madre (5 ha)

24) È possibile un nuovo insediamento tra coniugi in cui il coniuge cedente ha solo una P.IVA agricola, non risulti Coltivatore Diretto, è in possesso di fascicolo aziendale e cede all'altro coniuge solo una parte dei terreni, sia in proprietà che in affitto?

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

In presenza di un'azienda agricola cedente in possesso di un fascicolo aziendale non è ammissibile la cessione dell'azienda o parte di essa tra coniugi, ad eccezione delle casistiche individuate alla lettera b) art. 5 del bando. Il vincolo non è di applicazione nel caso di cessione di terreni non inseriti in un fascicolo aziendale.

- 25) Se un coniuge ha dei terreni in proprietà, affittati a un terzo soggetto, imprenditore agricolo con fascicolo aziendale, recedendo dal contratto di affitto può far insediare il coniuge sulle medesime superfici?).

L'insediamento è possibile in quanto i terreni pur essendo di proprietà del coniuge, erano inseriti in un fascicolo aziendale di una terza persona e non si configura come passaggio di titolarità dell'azienda tra coniugi.

- 26) Se il coniuge cedente chiudesse il fascicolo aziendale, determinando discontinuità dell'attività agricola, l'altro potrebbe aprire una nuova azienda insediandosi sui medesimi terreni?

No

- 27) La limitazione del passaggio di titolarità tra coniugi si applica solo per i terreni in proprietà o anche per quelli detenuti in affitto?

Si applica su tutti i terreni anche quelli in affitto inseriti nel F.A.

- 28) Nel bando in oggetto, per la "quantificazione delle spese", si fa riferimento alle procedure definite per la verifica della congruità delle spese stabilite nelle omologhe misure a investimento dello sviluppo rurale. Qualora si renda necessaria la presentazione di n. 3 preventivi in concorrenza, la richiesta deve essere effettuata tramite portale SIAN? Tale procedura va rispettata anche in caso di attrezzature usate?

Non è necessario acquisire i preventivi sulla piattaforma SIAN, fermo restando la necessità di presentare una terna di preventivi comparabili ai fini della dimostrazione della congruità della spesa. Nel caso di attrezzature usate non risulta necessario.

- 29) Nei precedenti bandi della misura 6.1. era prevista la possibilità di contemplare all'interno del PSA l'acquisto di "dotazioni usate". Si chiede di confermare che tale possibilità sia prevista anche nell'ultimo bando. Inoltre, si chiede se l'acquisto di mezzi usati sia effettuabile solamente attraverso rivenditori autorizzati, oppure se è possibile che il giovane possa acquistare tali mezzi anche da privati e/o parenti (es. genitori che hanno cessato l'attività, altro).

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

Ai sensi dell'art. 4 punto 6, nel Piano di Sviluppo può essere inserito anche l'acquisto di macchine e attrezzature usate, ma non è possibile l'acquisto dall'azienda cedente in ambito familiare.

- 30) Se un giovane si insedia in una azienda con una determinata PLS deve necessariamente mantenerla fino alla fine degli investimenti o la PLS può variare in aumento, senza perdere gli eventuali punteggi, qualora l'azienda si trovasse nelle condizioni di crescere?

La PLS è condizione di ammissibilità della domanda di sostegno, quindi, può variare successivamente alla presentazione della domanda.

- 31) Per il calcolo della PLS nel bando si fa riferimento all'algoritmo di calcolo disponibile sull'applicativo SIAN. In quale sezione del SIAN si trova questo algoritmo? Non possono essere utilizzati i dati riportati nelle tabelle della Determinazione N. G03871 del 18/04/2016?

La PLS a cui fare riferimento è quella riportata nel Fascicolo aziendale e non possono essere utilizzate altre tabelle.

- 32) Per la dimensione aziendale è sufficiente prendere come riferimento l'OTE inserita nel fascicolo aziendale o è necessario calcolare la PLS con le modalità dei precedenti bandi?

Per il calcolo della PLS della dimensione aziendale bisogna prendere come riferimento l'OTE inserita nel fascicolo aziendale.

- 33) Nel caso in cui il criterio di selezione sia collegato alla PLS aziendale, è sufficiente prendere come riferimento l'OTE contenuta nel fascicolo aziendale o è necessario calcolare la PLS con le modalità dei precedenti bandi?

Si deve prendere come riferimento l'OTE contenuta nel F.A.

- 34) In merito al calcolo della PLS, il bando indica di prendere in considerazione quella che scaturisce dal fascicolo aziendale e non quella definita dalla determinazione n. G03871/2016. A tal proposito si fa presente che il calcolo della PLS che scaturisce da fascicolo presenta ad esempio per i capi bufalini e anche nel caso di aziende oviceprine un valore sottostimato rispetto al valore ottenuto con il metodo di calcolo utilizzato in precedenza, in quanto non vengono differenziate le varie categorie produttive. Relativamente all'inserimento delle colture orticole in serra (e non solo), il sistema in automatico trasforma in "Piante aromatiche" assegnando la PLS di queste ultime che è di gran lunga inferiore a quella degli ortaggi in serra. Considerato che il valore della PLS è determinante sia per i criteri di ammissibilità che per l'attribuzione dei punteggi di alcuni criteri di selezione, è possibile derogare all'utilizzo del valore della PLS determinato dal Fascicolo aziendale?

Come stabilito dal bando pubblico per il calcolo della PLS è obbligatorio l'utilizzo del calcolo fornito dal fascicolo.

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

- 35) Un'attrezzatura volta alla riduzione dell'erosione del suolo, allestita con dispositivo isobus che la collega alla strumentazione 4.0, può richiedere i punteggi inerenti i criteri 6.1.1 E e 6.1.1 F?

Si

- 36) L'acquisto di attrezzatura 4.0 dotata di sistemi di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita per monitoraggio delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo, sistemi di guida automatica/semi automatica, sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto), che rientra nel punteggio 6.1.1.E, può permettere contemporaneamente anche il riconoscimento del punteggio 6.1.1.F?

In linea generale è possibile per il medesimo investimento il riconoscimento di entrambi i punteggi indicati, fermo restando la necessaria verifica istruttoria.

- 37) Le tecnologie di precisione di cui al criterio 6.1.1.E, se comportano anche il contenimento dei consumi energetici, possono permettere contemporaneamente anche il riconoscimento del punteggio 6.1.1.F?

In linea generale è possibile per il medesimo investimento il riconoscimento di entrambi i punteggi indicati, fermo restando la necessaria verifica istruttoria.

- 38) Il criterio 6.1.1.F menziona "macchine, motrici e operatrici, dispositivi e macchine di supporto...": possono intendersi nella casistica comprese anche le attrezzature portate o trainate dotate di un sistema ISOBUS, un sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita per monitoraggio delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo, un sistema di guida automatica/semi automatica, un sistema di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto?

Si, fermo restando la necessaria verifica istruttoria.

- 39) In armonia con le indicazioni dell'art. 8, il punteggio al criterio 6.1.1. B è riconoscibile anche ai comuni individuati nella nuova delimitazione approvata con D.M. 6277 del 08/06/2020 ed allegato "Nuova delimitazione ANC" al PSR 2014-2022"?

No, il punteggio è attribuito solamente alle aziende agricole ubicate nelle zone montane

- 40) In riferimento al criterio 6.1.1. F come deve intendersi il significato del termine "precisione" (ad. Esempio atomizzatori con sistema elettrostatico, sistemi anti deriva, ecc.)?

Si, in linea generale riprendendo quanto rappresentato nella FAQ n. 102 del Masaf in riferimento al bando Ammodernamento macchine agricole nell'agricoltura di precisione sono da considerarsi ricomprese tutte quelle "macchine ed attrezzature di

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

precisione", ovvero tutte quelle soluzioni che permettono di agire in modo differenziato e non omogeneo (ad esempio permettendo un'azione concentrata sulla pianta), che al contempo consentono una riduzione dell'utilizzo dei fitofarmaci, o l'ottimizzazione dell'utilizzo dei fertilizzanti, anche sostituendo, e di conseguenza riducendo, l'irrorazione di fitofarmaci e l'uso di fertilizzanti tramite l'introduzione di lavorazioni di altro tipo, con l'obiettivo finale di migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.

- 41) Se il beneficiario inserisce nel piano degli investimenti l'apicoltura e i relativi investimenti (acquisto arnie, sciami) le spese relative sono da intendersi comprese nel punto h) investimenti volti a realizzare forme estensive di allevamento?

SI l'apicoltura per definizione rientra tra le forme estensive di allevamento.

- 42) Se il beneficiario inserisce nel piano degli investimenti la realizzazione di una asparagiaia che ha un orizzonte colturale oltre la scadenza degli impegni assunti in sede di domanda (oltre i 7 anni) l'investimento è da intendersi compreso nel punto l) realizzazione impianti arborei?

NO, non si tratta di un impianto arboreo.

- 43) Il criterio 6.1.1G recita "Ai fini della determinazione delle nuove superfici aziendali possono essere presi in conto anche terreni agricoli il cui acquisto è previsto nell'ambito degli investimenti del Piano di Sviluppo Aziendale": il punteggio è *ricosciuto anche con* terreni presi in affitto, fermo restando che abbiano una superficie maggiore del 50% di quella di provenienza?

SI, il punteggio è riconosciuto anche con i terreni in affitto

- 44) Un'azienda che ha in proprietà circa 1 ettaro di ortaggi e prende in affitto circa 70 are di seminativo per ampliare la coltivazione ad ortaggi e si insedia può chiedere il punteggio per la ricomposizione fondiaria?

Si in quanto il bando per la ricomposizione fondiaria considera anche i terreni in affitto purché provenienti da altro fascicolo.

- 45) Per l'acquisto dei terreni, qualora si voglia beneficiare del punteggio relativo al Criterio 6.1.1G, l'azienda che documentazione deve trasmettere a corredo della domanda di sostegno? È sufficiente un preliminare di compravendita tra le parti senza l'assistenza del notaio? Questo terreno che si intende acquistare può essere inserito preventivamente nel fascicolo aziendale con un affitto?

I terreni da acquistare devono risultare dal fascicolo aziendale (non devono risultare in affitto) con la indicazione della data prevista per il rogito.

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

Il criterio è assolto nel momento in cui viene inserito il terreno nel fascicolo aziendale, come affitto se non intende acquistarlo o preliminarlo di vendita se l'acquisto è inserito nel PSA.

- 46) Fermo restando il requisito di accesso per il quale corre l'obbligo di prendere in carico tutti i terreni in ambito familiare, di proprietà di parenti o affini (con esclusione del coniuge) entro il primo grado, ai fini della ricomposizione di cui al Criterio 6.1.1.G possono essere presi in considerazione anche terreni che al momento non sono presenti in alcun fascicolo aziendale?

No, ai fini della ricomposizione sono considerati i terreni derivanti da fascicoli aziendali, ai sensi dell'art. 9 del bando pubblico.

- 47) La ricomposizione fondiaria può essere realizzata anche accorpando terreni localizzati in due regioni differenti? Un'azienda che ha dei terreni in provincia di Roma e che vorrebbe affittarne altri in Campania potrebbe beneficiare del punteggio per la ricomposizione fondiaria di cui al Criterio 6.1.1.G?

Il punteggio non può essere riconosciuto in quanto non c'è contiguità territoriale.

- 48) In merito al Criterio 6.1.1. si evidenzia che nel BPOL nella determinazione del "Coefficiente impegno realizzazione investimenti" da parte del suddetto applicativo, lo stesso contempla come montante il solo premio di 70.000 € e dunque, non la possibile riduzione a 50.000 € così come previsto dal Bando. Nel dettaglio, pur inserendo come premio l'importo ridotto, l'applicativo nella determinazione del coefficiente utilizza sempre gli stessi scaglioni prestabiliti per il premio da 70.000 €, con il risultato finale di penalizzare i giovani agricoltori che possono beneficiare dell'importo di 50.000 €. Si riportano i seguenti esempi: Al giovane che beneficia di un premio di 70.000 € e che dunque, spende 35.000 €, viene attribuito un "coefficiente impegno realizzazione investimenti" pari a 1,00; Al giovane che beneficia di un premio di 50.000 € e che dunque, spende 25.000 €, viene attribuito un "coefficiente impegno realizzazione investimenti" pari a 0,80.

Pertanto, pur impegnando la stessa percentuale di spesa rispetto al premio erogabile, l'applicativo attribuisce due coefficienti diversi, incidendo fortemente e in maniera negativa nell'attribuzione del punteggio finale, del beneficiario al punto 2.

Il funzionamento del BPOL nella determinazione del "Coefficiente impegno realizzazione investimenti" rispetta quanto previsto nel bando 6.1.1 anno 2024. In particolare, il bando all'art. 9 prevede che "Il coefficiente di impegno nella realizzazione degli investimenti varia con scaglioni progressivi in base all'ammontare del premio d'insediamento giovani dedicato a realizzare investimenti aziendali.". Ne consegue che la progressione del coefficiente dipende dall'ammontare della spesa di investimento e non dalla percentuale del premio dedicata agli investimenti.

- 49) In merito al Criterio 6.1.1.M, considerato che spesso i corsi specialistici hanno una durata fissata in ore, un anno è da riferirsi all'anno scolastico anche se inferiore a 365 giorni? In

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

alternativa è possibile prevedere un sistema di equiparazione per la durata del corso ai fini del riconoscimento?

L'attestazione deve far riferimento ad un corso della durata di almeno un anno.

50) Tra i corsi specialistici possono essere considerati anche esami universitari in materia agraria?

NO, deve trattarsi di un corso di durata annuale e con rilascio di un attestato o titolo, come quelli elencati nel criterio specifico.

51) Successivamente alla presentazione della domanda per la misura 6.1.1, sarà possibile presentare anche la misura degli investimenti aziendali (ex 4.1.1)?

Al momento non è possibile rispondere in quanto dipende dalle disposizioni che saranno adottate con il bando dell'intervento SRD01.

52) Può essere fatta domanda di primo insediamento qualora sul terreno oggetto di insediamento fosse presente l'impegno della misura PSR Lazio 4.1.1?

Ferme restando le condizioni di cui all'art. 8 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, la risposta è affermativa se il giovane agricoltore assume l'impegno nel caso in cui la 4.1 sia chiusa e collaudata, e se possiede i requisiti previsti dalla 4.1.1 nel caso in cui sia in itinere.

53) Una ditta individuale (padre) che ha concluso e saldato una domanda a valere sulla mis 4.4.1. e ha ne ha in corso un'altra sulla stessa misura (bando 2023), vorrebbe cessare l'attività come ditta individuale e costituire una nuova società SRL (costituita da padre e figlio), affidando la qualifica di amministratore unico e la maggioranza delle quote sociali in capo al figlio con meno di 40 anni. Tutti i terreni del fascicolo aziendale della ditta che si andrebbe a cessare verrebbero trasferiti, nello stesso giorno e quindi senza interruzione alla costituenda srl. Gli impegni assunti per la domanda mis 441 già liquidata possono essere assunti dalla costituenda società srl? La costituenda nuova società srl può subentrare alla ditta individuale che ha presentato domanda mis 441 in corso di istruttoria? La costituenda srl può presentare domanda di primo insediamento mis 6.1?

Ai sensi del Bando della misura 6.1.1 la costituenda società può presentare domanda di primo insediamento purché rispetti le condizioni previste dal bando. Riguardo la Mis. 4.4.1, il subentro della domanda in itinere e gli impegni assunti con la domanda già chiusa a saldo, sono regolamentati rispettivamente dall'art. 34 (Cessione di aziende) e dall'art. 36 (Stabilità delle operazioni) della DGR n. 147 del 05/04/2016 a cui si rimanda. Riassumendo, nel caso in cui la domanda 4.4.1 sia già chiusa e collaudata il giovane agricoltore deve assumere gli impegni e gli obblighi ex post, mentre per la domanda in itinere il giovane deve possedere i requisiti di ammissibilità previsti dalla misura stessa.

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

Per tale operazione è opportuno rivolgersi all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente.

- 54) Se un giovane, insediatosi nei 24 mesi precedenti la scadenza del bando della Misura 6.1.1, ha già aderito ad una misura strutturale (ad es. Misura 6.4.1 e Misura 4.4.1) può beneficiare del premio di primo insediamento previsto dalla Misura 6.1.1?

Si in quanto il bando non prevede questa limitazione.

- 55) Nel bando tra gli obblighi del beneficiario è riportato: "*...essere in possesso, entro 36 (trentasei) mesi successivi alla notifica del provvedimento di concessione del premio di primo insediamento, dei requisiti previsti dall'articolo 1 del D. Lgs 99/2004 e ss.mm. ii e di essere nelle condizioni di ottenere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD)...*".

Fermo restando che il giovane dovrà dimostrare di avere adeguate conoscenze e competenze, entro 36 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione il giovane agricoltore deve essere in possesso di certificazione IAP o CD o deve solamente dimostrare di avere i requisiti per ottenerla?

Deve essere in possesso della certificazione richiesta.

- 56) Dal confronto tra il comma 3 dell'art. 4 e l'art. 8 (Per zone svantaggiate montane debbono intendersi quelle della Direttiva 75/268/CEE, mentre per le altre zone svantaggiate debbono essere presi in considerazione i comuni individuati nella nuova delimitazione approvata con D.M. 6277 del 08/06/2020. Si veda allegato "Nuova delimitazione ANC" al PSR 2014-2022.) è ipotizzabile che in alcuni comuni i beneficiari possano avere come requisito di accesso 15.000 € di PLS ma un premio di 70.000 €?

Si, a prescindere dalla PLS.

- 57) Nel caso in cui ad ex – equo si ritrovino più giovani imprenditori come sarà gestita la casistica (ad es. età del beneficiario, data di apertura della CCIAA, data di presentazione della domanda, ecc.)?

Si rinvia all'art. 9 del bando pubblico.

- 58) In riferimento all'Art. 4 del bando (PLS), Art. 8 "Agevolazioni previste", Art. 9 "Criteri di selezione", i comuni che beneficiano della maggiorazione del premio sono in numero maggiore di quelli che beneficiano della deroga alla PLS e dell'attribuzione del punteggio 611B?

SI, infatti, la deroga alla PLS e l'attribuzione del punteggio 6.1.1.B sono previsti esclusivamente per le aziende ricadenti in zona montana, così come individuate all'Art.

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

3, Paragrafo 3 della Direttiva 75/268/CEE, mentre la maggiorazione del premio da 50.000 a 70.000 è estesa anche alle aziende ricadenti nei comuni rientranti nella "Nuova delimitazione ANC".

59) Il riferimento alla obbligatorietà di frequentare in corso formativo per attestato IAP (rif art. 4 del Bando ultimo capoverso) è valido anche per diplomati/laureati in scienze agrarie o assimilabili, oppure chi possiede già le competenze formative derivanti da questi ultimi è esentato?

Il corso di formazione non è obbligatorio per i laureati/diplomati in scienze agrarie.

60) È possibile presentare il primo insediamento con terreni concessi in fida pascolo con assegnazioni annuali? Se non sono previsti investimenti strutturali tale situazione rientra nei casi dell'art.4 co.7 del bando?

NO, perché la fattispecie non rispetta il requisito della disponibilità dei terreni per la durata prevista all'art. 4 c. 7 del bando.

61) Per quanto attiene agli investimenti edili proposti in progetto (ad. es, realizzazione di un fienile) al momento della domanda non è necessario allegare alcun documento attestante l'avvio del procedimento urbanistico?
Ovvero la cantierabilità' dell'opera va dimostrata entro i 9 mesi dal ricevimento del Provvedimento di Concessione?

L'investimento edile inserito nel PSA deve essere realizzato legittimamente entro il termine dei 36 mesi dall'atto di concessione. Eventuali titoli abilitativi dovranno essere presentati al momento del saldo, al fine del riconoscimento della completa attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

62) Il Piano di Sviluppo Aziendale proposto dal giovane agricoltore secondo quanto stabilito al punto 6 dell'Articolo 4 del Bando pubblico prevede attività ed investimenti che non sono direttamente oggetto di finanziamento; alla luce di tale considerazione il medesimo beneficiario può richiedere il contributo in conto capitale previsto dai bandi del PNRR?

La misura 6.1.1 prevede l'erogazione di un premio per il primo insediamento, non si tratta di un sostegno ad uno specifico investimento, ne consegue che i beni indicati nel piano di sviluppo aziendale non saranno oggetto di rendicontazione con fatture e obbligo di apposizione di codice CUP sulla documentazione contabile, ma dovrà esserne dimostrata la presenza in azienda e la proprietà da parte del beneficiario. Al momento del saldo il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il piano di sviluppo aziendale. I beni compresi nel suddetto piano, pertanto, possono anche essere richiesti con altri fondi.

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

- 63) In riferimento all'Art. 4, punto 7 del bando, se un giovane si insedia con un contratto di affitto di durata quinquennale e in tale arco temporale completa il PSA compresa l'erogazione del saldo, è comunque tenuto al rispetto del vincolo settennale?

Si rimane fermo l'obbligo, per l'intera durata del periodo settennale di disporre di superfici agricole, regolarmente riportate nel fascicolo aziendale, almeno pari a quelle di ingresso.

- 64) In riferimento all'art. 4 punti 7 e 8 del bando nel caso di emissione del provvedimento di Concessione dopo un anno dal rilascio della domanda di sostegno, il quinto anno per il rispetto dell'obbligo del capo unico di azienda verrebbe a completarsi quindi allo scadere del 6 anno dalla presentazione della domanda di sostegno. Sembra chiaro che il giovane debba comunque mantenere la disponibilità dei terreni per un altro anno sul fascicolo, ma potrà eventualmente chiudere Partita IVA, non mantenere lo status di agricoltore attivo e la qualifica di IAP/CD?

Si

- 65) Nel caso in cui l'insediamento in aziende agricole già utilizzate nei precedenti periodi di programmazione non sia stato finanziato, è possibile utilizzare tali aziende per un nuovo insediamento?

Si.

- 66) Tra i soggetti beneficiari, considerato che il bando non pone particolari divieti, è possibile ammettere un primo insediamento da parte di un giovane che non risulta essere cittadino italiano, fermo restando il possesso di tutti i requisiti di accesso?

Si

- 67) È ammissibile la domanda di primo insediamento di un giovane che ha una ditta boschiva con codice ATECO 2.2 e 81.3 aperta da più di 2 anni e che oggi per insediarsi andrebbe ad inserire il codice ATECO 01?

Si, in quanto il bando prevede l'apertura della Partita IVA in campo agricolo e iscrizione alla Camera di Commercio con codice Ateco 01.

- 68) L'art. 8 del bando, in merito alla maggiorazione del premio, stabilisce che: "*Per beneficiare della maggiorazione del premio, per le zone montane e svantaggiate, l'azienda ove avviene l'insediamento deve soddisfare tutte le seguenti condizioni:*

- *la prevalenza (51%) della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) deve ricadere in zona montana o svantaggiata;*

PSR Lazio 2014/2020- Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori."

FAQ

Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte

- *la prevalenza (51%) delle PLS deve essere riconducibile a colture ricadenti in superfici montane o svantaggiate;*
- *il centro aziendale deve essere ubicato in zona montana o svantaggiata."*

Nel caso di un'azienda zootecnica la componente maggiore della PLS è rappresentata dalla zootecnia. Le condizioni che il bando prevede per la prevalenza della PLS fanno riferimento unicamente "a colture ricadenti in superfici montane o svantaggiate". Ciò significa che la prevalenza della PLS va valutata al netto di quella determinata dalla consistenza zootecnica?

No, la PLS è quella risultante da fascicolo (ote) comprensiva della consistenza zootecnica.

69) L'art. 8 "agevolazioni previste" indica che per avere la maggiorazione del 20% del premio per le zone svantaggiate l'azienda ove avviene l'insediamento deve soddisfare tutte le seguenti condizioni:

1. la prevalenza (51%) della superficie agricola utilizzata (SAU) deve ricadere in zona montana o svantaggiata;
2. la prevalenza (51%) delle PLS deve essere riconducibile a colture ricadenti in superfici montane o svantaggiate;
3. il centro aziendale deve essere ubicato in zona montana o svantaggiata.

Non risulta specificato cosa s'intende per centro aziendale, è il domicilio/residenza dell'imprenditore agricolo? ovvero la presenza di un fabbricato rimessa attrezzi o stalla, o semplicemente un indirizzo di recapito?

Il centro aziendale è ben definito all'articolo 2 del bando.

70) Nel caso di una azienda che sia dotata di strutture sericole costruite antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. n. 34/1996, ma mai urbanisticamente regolarizzate ai sensi dell'art. 6 "norma transitoria" della stessa legge, si chiede se nel caso il Piano di Sviluppo Aziendale non preveda investimenti direttamente connessi alla serra (es. attrezzature agricole) e quindi queste ultime vengano di fatto utilizzate solo al fine del computo della PLS. In questo caso la ditta può ottenere il sostegno della Misura 6.1.1.?

È possibile partecipare al bando; la regolarizzazione urbanistica è di competenza del comune.